

917

SENATO DEL REGNO

917

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore Facchinetti dott. Giuseppe
 Data del R. Decreto di nomina 22 dicembre 1928
 Categoria nel R. Decreto riferita 12°
 Luogo e data di nascita Rimini (Forlì) l'8 Gennaio 1862
 Titoli gentilizii e cavallereschi, Professione, ecc. magnate
 Comm. si, in Off. si

Documenti presentati:

Stato di servizio

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

Nome del relatore Rava
 Data della relazione e numero dello stampato 6 maggio 1929 - (Doc. XXII)
 Data dell'ammissione 7 maggio 1929 Data del giuramento 11 maggio 1929
 Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore 11 maggio 1929

Annotazioni:

Decaduto dalla carica di Senatore con ordinanza 31 LUG. 1945 dell'Alta Corte di Giustizia istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, per le sanzioni contro il fascismo.

Cognome e nome :

FACCHINETTI Giuseppe

Prospetto di matricola

I655

1	2	3	4	5	
COGNOME	NOOME	LUOGO E DATA della nascita e domicilio principale anteriore all'impiego	STATO DI FAMIGLIA Se celibe, ammogliato o vedovo; se con prole o senza; numero delle persone della famiglia; cognome, nome e patria della moglie.	STATO di fortuna	GRADI ACCADEMICI Studi, esami sostenuti, professioni od uffici coperti, prima di appartenere all'ordine giudiziario, e tempo del relativo esercizio.
FACCHINETTI Giuseppe di Giovanni	Rimini 8 Gen- naio 1862 ✓	Celibe	Possidente	Laureato in legge nella R.U- niversità di Bo- logna add 3 Lu- glio 1883.	
TITOLI ed ONORIFICENZE	Domicilio prin- cipale pure a Rimini	Ammogliato con		Ammesso al libe- ro esercizio del la professione di procuratore diestro esame so- stenute innanzi la R.Corte d'app. di Bologna add Novembre 1883	
28 Settembre 1909 Cavaliere della Corona d'Italia	data certa	Rizzo Silvia di Rimini		Approvato nell'e- samina per l' eser- cizio dell'avvoca- tura sostenute pu- rinnanzi la R.Corte d'app. di Bologna addi Novembre 1885	
28 = 12 = 1913 Ufficiale Corona d'Ita- lia (M.C.)				Nominato vice pro- tore del mandame- to di Rimini con R.Decreto.	
4 = 3 = 1915 Comm. Corona d'Italia (M.C.)					
18 = 1 = 1917 Cavaliere Mauriziano					
10 = 6 = 1920 Ufficiale Mauriziano					
22 = 2 = 1925 Grande Uff. Corona d'Italia.					
25 = 3 = 1926 Comm. Mauriziano (M.P.)					

Stato progressivo di servizio nell'ordine giudiziario

Data dei decreti ed Autorità da cui furono emessi	Data della registrazione dei Decreti alla Corte dei Conti	Disposizioni portate dai decreti (nomine, promozioni, tramutamenti, aspettative, dispensabilità o misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiego		Tempo per cui si è occupato in ciascun ufficio		
			Lire	C.	Anni	Mesi	
R. Decreto 31/10 1884		Vice pretore del mandamento di Rimini.				I	8
22 Giugno 1886		Uditore Giudiziarlo					
Decreto Ministeriale 1886 Luglio 18		Confermato vice pretore del mandamento di Rimini.					
1887 Gennaio 13		Tramut. alle Pretura Urbana di Firenze.					
Aprile 1887		Approvato nell'esame pratico per pretore con voti 44/45.					
1887 Giugno 30		Pretore a Montalto Marche	2200				
1887 Agosto 7		Tramut. a Rivarolo Canavese					
Gennaio 89		Tramut. a Vergato					
Novembre 1891		Tramut. a Faenza					
21 Luglio 1892		Stipendio dal 1° Luglio	2500				
10 Dicembre 1895		Tramut. al 2° Mand. di Bologna					
7 Settembre 96		Tramut. al 1° Mand. di Bologna					
21 Maggio 98		Stipendio dal 1° Maggio 1898	2800				
1899 Febbraio 19		Est. Proc. del Re presso il Trib. di Nicastro	3400				
1899 Settembre 19		Tramut. a Mantova					
14 Agosto 1898		La decorrenza dell'aumento dello stipendio da L.2500 a L.2800, è fissata dal 1° Gennaio 1898					
1901 Giugno 16		Tramut. a Pptenza ed applicato temporaneamente alla R. Procura di Firenze					
1904 Gennaio 7		Tramut. a Firenze 28 Agosto 1904					
1905 Marzo 1		Stipendio dal 1° Settembre 1904	3700				
1907 Settembre 19		Sessennio su L.3400 dal 1/5/905	3740				
		Incaricato di reggere la regia procura presso il Trib. di Pinerolo con l'annua indennità di L.600 (cap. 27 del bilancio)					
9 Luglio 1905		Stipendio dal 1° Luglio 1905	4000				

Segue Stato progressivo di servizio nell'ordine giudiziario

Data dei decreti ed autorità da cui furono emessi	Data della registrazione dei Decreti alla Corte dei Conti	Disposizioni portate dai decreti (nomine, promozioni, tramutamenti, aspettative, disponibilità e misure disciplinari)	Anno stipendio percepito in ciascun impiego		Tempo per cui si è occupato in ciascun ufficio	
			Lire	C.	Anni	Mesi
I2=I=908		Assegnato lo stipendio di per l'eser. 1907=908 di per l'eser. 1908=09 e di per l'eser. 1909=10 e successivi L' aumento di L. 333, 33 a carico del l'esercizio 1907=908 è corrisposto dal 1°/1/1908 in ragione di 2/12 per ogni mese.	4333	33		
21 Marzo 1909		Nominato Proc. del Re presso il Trib. di Finero, cessando dal percepire l'indennità di L. 600	4666	66		
5 Maggio 1910		Nominato sost. Proc. gen. presso la Corte d'App. di Torino	3666	66	Eser. 908	909
28 Novembre 1912		E' temporaneamente posto fuori del ruolo organico dal 26/11/1912, dichiarandosi vacante, da detto giorno, un posto di sost. proc. Gen. presso la Corte di appello di Torino				
5 Dicembre 1912		Incaricato delle funzioni di Pubb. Ministero (Ministero Colonie) presso la Corte d'App. di Tripoli				
3=6=1913		Collocato nel ruolo dei consiglieri di corte d'app., presidenti di Trib., sost. procuratori gen. di Corte di app. e procuratori del Re di 3ª categoria dal 1° Gennaio con lo stipendio di	7000			
14 Febbraio 1915		Cessa di essere a disposizione del ministero delle Colonie rientrando nel ruolo organico a decorrere dal 1° Marzo 1915 ed è destinato alla Procura Generale presso la Corte di appello di Roma	7000			
10 Giugno 1915		Promosso alla 2ª Categoria dal 1° Febbraio 1915 con lo stipendio di	8000			
25 Febbraio 1917		Nominato procuratore del Re presso il Tribunale di Roma				
D.L. 10 =2=1918 N° 107		Aumentato lo stipendio dal 1=2=1918	9300			
D.L. 24=3=1919		Aumentato lo stipendio dal 1° Aprile 1919 a	11100			
1 Maggio 19		Promosso alla 1ª categoria dal 1° 14 = 1919	12200			
15 Maggio 1919		Nominato Consigliere Corte di Cassazione di Roma con l'annuo stipendio di	13200			

Stato progressivo di servizio nell'ordine giudiziario

Data dei decreti ed Autorità da cui furono emessi	Data della registrazione dei Decreti alla Corte dei Conti	Disposizioni portate dai decreti (nomine, promozioni, tramutamenti, aspettative, disponibilità o misure disciplinari)	Annuo stipendio percepito in ciascun impiego	Tempo per cui si è occupato in ciascun ufficio	
			Lire	C.	Anni Mesi
I4 = I2 = 1923		Stipendio dal I = 5 = 1919	14000		
II = II = 1923		Stipendio dal I = I2 = 1923	27500		
		ed il supplemento di servizio attivo	2500		
7 = I2 = 1924		Gli è conferito il titolo e le funzioni di Proc.Gen. presso la Corte d'App. di Trieste, con l'annuo stipendio di L.27500, il supplemento di servizio attivo di annue L.3000 per spese di rappresentanza oltre l'assegno personale di L.5000 differenza tra lo stipendio ed il supplemento di servizio attivo assegnati al grado 3° e quelli del grado 4° dal I6=I2=1924.			
I3 = 8 = 1926		Tramutato alla proc. Gen. della Corte di app. di Napoli con le stesse funzioni,			
7 = IO = 1926		E', con le stesse funzioni trasferito alla procura generale presso la Corte di appello di Roma.			
		Per copia conforme :			
		IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II°			



M. M. M. M.

SENATO DEL REGNO

Onorevole Senatore Tacchinetti

6

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE
del Signor **Facchinetti dott. Giuseppe**

<i>Senatori votanti</i>	116
<i>Maggioranza</i>	59
<i>Senatori favorevoli</i>	107
<i>Senatori contrari</i>	9
<i>Senatori astemuti</i>	

Il Senatore *Liberty*

SENATO DEL REGNO (N. XXII)
documenti

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Facchinetti dott. Giuseppe

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto 22 dicembre 1928, per la categoria 12ª dell'art. 33 dello Statuto, è stato nominato senatore del Regno il dott. Giuseppe Facchinetti, Procuratore generale di Corte d'appello, che fu consigliere di Corte di cassazione dal 15 maggio 1919 al 16 dicembre 1924.

La vostra Commissione, avendo riconosciuto

la validità del titolo e concorrendo gli altri requisiti prescritti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 6 maggio 1929 — Anno VII.

RAVA, *relatore.*

8
On. Senatore

Facchinetti

SENATO DEL REGNO

Ricevo dall'Ufficio di Segreteria del Senato
il piego n. *371/791* contenente la
copia del Decreto Reale di nomina a Senatore
del Regno, ~~l'Elenco alfabetico~~ e l'Elenco storico
dei Senatori, nonchè una copia del Regolamento
interno del Senato.

Addi

11 Maggio 1929 - VIII

IL SENATORE

Giuseppe Facchinetti

1905

1905

1905

1905

900

Facchinetti Pulazzini

Conte avv. Giuseppe



22

Giuseppe Facchinetti
Pescatore Generale delle Corti
di Appello di Roma.
Sanabria del Regno

CARTOLINA POSTALE

luglio 1929

Archivio Storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore PACCHINETTI PULAZZINI conte avv. Giuseppe di Giovanni

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	11	gennaio 1914	28	ottobre 1909	Giustizia
Cavaliere Ufficiale	10	giugno 1920	28	dicembre 1913	Giustizia - Colonie
Commendatore.	23	marzo 1926	4	marzo 1915	M.P. - Colonie
Grande Ufficiale	1	giugno 1920	22	febbraio 1925	Giustizia - M.P.
Gran Cordone.	20	ottobre 1939	28	gennaio 1932	- Giustizia

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Archivio Storico

13

Unione Nazionale Fascista del Senato Il Direttorio

N. 294 di Prot. Riservato

Roma, addì 11 DIC. 1931 Anno X

Illustre Collega,

Nell'Elenco dei Senatori iscritti all'Unione Nazionale Fascista del Senato non vediamo il Suo nome.

Non saremmo lieti ed onorati della Sua adesione alla nostra Unione.

La preghiamo perciò di volerci dire se permette che si ponga il Suo nome fra i Membri dell'Unione stessa.

Con cordiali saluti

I L D I R E T T O R I O

P. Medele
C. Garbasso
M. M. M. M. M.

All'Onorevole

FACCHINETTI PULZINI S. E. Conte Am. Giuseppe

Senatore del Regno

R O M A

Ad/las
60



SENATO DEL REGNO

Roma 12 Dicembre 1931
X

14

Ill.^{le} Direttore
dell'Unione Nazionale Fascista del Senato

Ero persuaso di essere iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato sino da quando ebbi l'onore di essere chiamato a far parte dell'alta Assemblea.

Apprendendo ora dalla cortese comunicazione delle P. L. D. On.^{ne} che tale iscrizione non è avvenuta, dichiaro che non solo consento, ma vivamente desidero che il mio nome sia posto fra i Membri dell'Unione medesima.

Ringraziando sentitamente, ricambio alle P. L. D. De.^{ne} i più distinti e cordiali saluti.

Devoto
Sen.^{re} G. Fruchinetti

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

N. 313 di Prot. Riservato

Roma, 15 DIC. 1933 Ann. X

Caro ed Illustre Collega,

Le siamo molto grati dell'adesione che Ella ha dato alla nostra Unione la quale si onorerà di annoverarla fra i suoi Membri.

Con cordiale ossequio

IL DIRETTORIO

P. Fedele

*A Sua Eccellenza
il Conte Avv. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno*

ROMA



SENATO DEL REGNO

15 marzo 1932
I

L'Onorevole Tassinetti
 Procuratore Generale
 di Corte di Cassazione
 membro dell'Unione Nazionale
 fascista del Senato,
 Socio dell'Istituto Nazionale
 Fascista di cultura,

avendo cessato dal servizio attivo
 nella Magistratura giudiziaria
 ha con lettera diretta a S. E.
 Starace circa un mese fa
 chiesto di essere iscritto al
 P. N. F. presso il Fascio del
 paese ove è nato ed ove

Le sempre causerete il
proprio domicilio (Rimini-
prov. di Forlì) -

Non avendo ottenuto
a tutt'oggi alcuna
risposta, desidero cono-
scere l'esito della sua
domanda

Roma, 17 Marzo 1932-X°

Caro Starace,

Il Senatore Giuseppe FACCHINETTI, Procuratore Generale di Corte di Cassazione a riposo, Socio dell'Unione Nazionale Fascista del Senato e dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, avendo cessato dal servizio attivo nella Magistratura giudiziaria, circa un mese fa, con lettera a Te diretta, chiese di essere iscritto al P.N.F. presso il Fascio di Rimini, suo paese natale.

Data l'alta posizione morale del Senatore FACCHINETTI, Ti preghiamo di voler decidere con cortese sollecitudine. Da parte nostra, non solo non vi è alcuna difficoltà, ma Ti esprimiamo il nostro pieno consenso.

Con cordiali saluti

IL DIRETTORIO

Iti Fedele - M. Garbano

A Sua Eccellenza

l'Onorevole Achille STARACE

Segretario del Partito Nazionale Fascista

ROMA

18

PARTITO NAZIONALE FASCISTA
DIRETTORIO NAZIONALE

PALAZZO LITTORIO

14 - VIA DEL SUDARIO **ROMA** CORSO VITT. EMAN. 116

SEGRETERIA POLITICA

Roma, (17) 21. 3. 1932 ANNO X
TELEFONI 50-327 - 51-380

V.F.

3563
19

A S.E. l'On. SENATORE PIETRO FEDELE
Unione Nazionale Fascista del Senato.

ROMA

OGGETTO = SENATORE GIUSEPPE FACCHINETTI

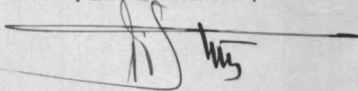
Caro Fedele,

ho ricevuto la domanda del Senatore Giuseppe Facchinetti per l'iscrizione nel Partito. Posso assicurarti che essa sarà tenuta presente, per quando sarà riaperto il tesseramento.

Saluti cordiali.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.

(Achille Starace)



Roma 28 marzo 1932/x

19



Collezione,

SENATO DEL REGNO

Mi permetto ricordare a V. E. il desiderio da me espresso che il Direttore dell'Unione Nazionale dei Senatori Fascisti, della quale ecci ancora io far parte, voglia interessarsi del caso irrisolvibile di un sig. Leuzio, che tuttora perdura, da parte del Segretariato del P. N. F. alla mia domanda d'iscrizione al Fascio della mia città natale (Rimini - prov. di Forlì) - domanda che diressi al segretario generale, S. E. Starace, quasi subito dopo la mia cessazione dal servizio attivo nella Magistratura giudiziaria, e cioè nel mese di febbraio u.s.

Sono spiacente di riuscire importuno, ma

V. E. comprenderà che per il rispetto che debbo a
me stesso e agli uffici ricoperti, io non posso rima-
nere ulteriormente sotto il peso di tale silenzio.

Voglia, Eccellenza, aggradire, con anticipat. sin-
graziamenti, i sensi del mio deferente e cordiale
omaggio

Devoto
G. M.
G. Faustinetti

Roma, 30 marzo 1932.X

386/84

Recusato

Eccellenza,

Ella ha perfettamente ragione. Io scrissi già a S.E. Starace, il quale mi ha risposto con una lettera generica, probabilmente firmata senza averla letta. Gli scrivo oggi nuovamente.

Cordiali saluti

H. Fedele

Sua Eccellenza
Conte Avv. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno

ROMA

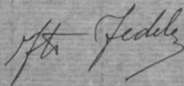
Roma, 30 marzo 1932.X

Caro Starace,

Permettimi di dirti schiettamente che la tua risposta relativa all'iscrizione al fascio di Rimini di S.E. l'On. Giuseppe FACCHINETTI non è possibile che io gliela comunichi. Si tratta di uno dei più alti Magistrati il quale, appena cessato dal servizio attivo nella Magistratura giudiziaria, e cioè nel mese di febbraio u.s., ha inviato a te la domanda di iscrizione. Giova aggiungere che il Facchinetti, pur non essendo tesserato, nè poteva esserlo, finchè fosse stato in servizio come Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma, era iscritto all'Unione Nazionale dei Senatori Fascisti.

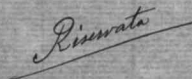
Ora io ti prego vivissimamente di accogliere senz'altro la domanda del Facchinetti, perchè l'andugio non farebbe buona impressione.

Cordiali saluti



A Sua Eccellenza
 L'On. Sig. Achille STARACE
 Segretario del Partito Nazionale Fascista
R O M A

386/8HH



21

23

PARTITO NAZIONALE FASCISTA

DIRETTORIO NAZIONALE

PALAZZO LITTORIO

14 - VIA DEL SUDARIO **ROMA** CORSO VITT. EMAN. 116

SEGRETERIA POLITICA

Roma, (11) 2.4.1932

ANNO X

TELEFONI 50-327 - 51-380

A.

*35/13
10*

A S. E. L'ON. SENATORE PIETRO FEDELE
Unione Nazionale Fascista del Senato

RISERVATA

ROMA

OGGETTO=SENATORE GIUSEPPE FACCHINETTI

Caro Fedele,

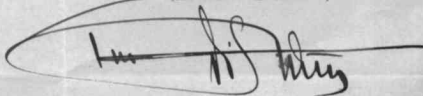
con tutto il riguardo che io sento di dover avere verso S. E. L'On. Senatore GIUSEPPE FACCHINETTI, devo confermarti che non ho la facoltà di iscriverlo nel Partito, prima della riapertura del tesseramento, per il fatto semplicissimo che la chiusura delle iscrizioni nel P. N. F. è avvenuta in conseguenza di una deliberazione del Gran Consiglio del Fascismo.

Ti ringrazio molto di quanto mi hai scritto e, giacchè, sei tanto bravo, ti prego di convincere tu stesso S. E. Facchinetti della giustezza di quanto affermo.

Affettuosi saluti

IL SEGRETARIO DEL P. N. F.

(Achille Starace)





SENATO DEL REGNO

Roma 15 aprile 1932 / X

Eccellenza,

Adempio al dovere di porgere all' E. V. sentiti
i ringraziamenti per la risposta cortesemente data mi
con lettera 13 corr.^{ta} relativamente al rincominciamento
del titolo di Fabrizio de' Rimini, del quale s'incide
nessa mia nipote.

Ed in pari tempo mi permetto ricordare a P. E.
quale degnissimo rappresentante del Distretto dell' U.
Unione Nazionale dei Senatori fascisti, di cui ho l'onore
di far parte, che io sono sempre sotto il peso di un
silenzio incomplicabile circa la sanatoria d'incirca
me al P. N. F. da me fatta diretta a P. E. Parace
or sono due mesi, e cioè appena cessai dal servizio
attivo nella Magistratura giudiziaria. Mi pare di
non coniare troppo chiedendo che mi si dia una
risposta qualunque, dopo la quale procederò co-
me meglio crederò.

Voglia scusarmi, Eccellenza se sono indifferente
e aggradire i sensi del mio deferente e cor-
diale omaggio

Devoto

Flaminio

Roma, addi Aprile 1932-Anno X°

Reservato

386/1005

Eccellenza,

Non appena Ella mi informò di aver inoltrato domanda di iscrizione al Partito, scrissi all'On. Starace pregandolo di accogliere senz'altro la Sua domanda. E poichè egli mi rispose che essa sarebbe stata tenuta presente all'atto della riapertura del tesseramento, tornai a scriverGli e poscia ebbi occasione di parlargliene a voce. Ma l'On. Starace mi ha confermato che le iscrizioni al Partito sono sospese, che egli non ha alcuna facoltà di derogare a questa tassativa disposizione deliberata dal Gran Consiglio del Fascismo e che tutte le domande d'iscrizione saranno esaminate allorquando sarà riaperto il tesseramento.

Con cordiali saluti

firmato: Fedele

A Sua Eccellenza il Conte
Avv. Giuseppe FRECHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno

ROMA



Roma 20 aprile 1932/X

SENATO DEL REGNO

Eccellenza,

Ringrazio sentitamente V. E. per la risposta
fornitami.

Le sono saputo che si tratta d' un provvedimento
di Ordine generale (il che parmi che
il Segretariato federale del P. N. F. avrebbe potuto
Lo comunicarmi, se non in riguardo alla
mia modesta persona, per lo meno in ri-
guardo alla mia qualita' di Senatore), non
mi sarei perubito di disturbare l' E. V.

Chiarito cio', e rimanendo pertanto escluso
che mi si sia voluto usare un trattamento,
che non avrei potuto tollerare, io sono
pago e non chiedo altro.

Con deferente ossequio

Devoto
Giacchini

24

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

Roma, 19 maggio 1932.X

1201 / 1574

Caro Starace,

Ti avverto che avendo conferito con S.E. il Capo del Governo, questi ha deliberato di concedere la tessera ai Senatori PAIS e FACCHINETTI.

Ti prego pertanto di voler provvedere con cortese sollecitudine.

Cordiali saluti

46 Fedile

ARSS

A Sua Eccellenza
L'On. Achille STARACE
Segretario del P. N. F.

- R O M A -

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore FACCHINETTI PULAZZINI Giuseppe
fu Giovanni
n. a Rimini l' 8 gennaio 1862

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 16 maggio 1932

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI - Non partecipò alla Marcia su Roma

Precedenti politici mai iscritto ad alcun partito

Mai iscritto alla Massoneria

coniugato con prole

Roma, 17 gennaio 1934. 29

5
Segreteria

Eccellenza,

Le accludo la tessera del Fascio, e la
ricevuta del pagamento del relativo contributo.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

F. Grande

A Sua Eccellenza
il conte avv. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno

ROMA

100
Segreteria

30
Roma, 9 Gennaio 1935-XIII

Eccellenza,

Le accludo la Tessera del Partito
dell'anno XIII e la ricevuta del pagamento
di Lire 130.

Con devoti ossequi

IL SEGRETARIO

20

A Sua Eccellenza
il conte dott. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno
-ROMA-

*1-Unione
19 spet.*

Roma, 3 Gennaio 1936-XIV

Eccellenza,

Le invio la Tessera dell'Anno XIV e la ricevuta del pagamento di L. 130.-

Con deferente ossequio

M. Galante

A Sua Eccellenza il Conte
Dott. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno

ROMA

Senato del Regno
SENATO DEL REGNO
SERVIZIO COMMISSIONI
Ricevuto dal Signor S. ...
1. P. Facchinetti
Roma 4 Gennaio 1936
Il fascista inviato dalla stampa
Z. 6718/36

Jura la Repubblica del 32
SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 376 diretto

a S. S. Tacchinetti Turlassini

Roma, 4 Gen. 1926 Ore XIV

Il Commesso incaricato della consegna

Torricelli Senese

Il Ricevente

Balzan

Roma, 13 gennaio 1937-XV

Segreteria

Eccellenza,

Le accludo la tessera del Partito dell'Anno XV e la ricevuta del pagamento di £.130.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

F. Galante

A Sua Eccellenza il Conte
Dott. Giuseppe FACCHINETTI PULAZZINI
Senatore del Regno

= R O M A =

IONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

SENATO DEL REGNO 34

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego. N. 9 1491 diretto
a S. S. il Senatore Fucini
Roma, 13 GEN. 1937 Anno XV Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Fucini

Il Ricevente

Palermo

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

Roma, 1 FEB. 1938 Anno XVI

Eccellenza,

Le invio la tessera dell' Anno XVI e la
ricevuta del pagamento effettuato di £.130.

Con devoto ossequio

IL SEGRETARIO

Fato Galante

A Sua Eccellenza
il conte dott. Giuseppe FACCHINETTI
Senatore del Regno

ROMA

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 138 41 diretto

S. G. Senatore Tacchini

1 FEB. 1938 Anno XVII

Roma,

Ore

Il Aggiunto incaricato della consegna

Lauterbach

Il Ricevente

Balsano

Lettera di Bartolomeo (Pezzia) 10 agosto 1939 - XVII



SENATO DEL REGNO

A. S. E.

il Presidente del Direttorio dell'Unione dei Pastori Fascisti
presso il Senato del Regno Roma

Il Vescovo di questa Diocesi mi ha cortesemente pregato di consentire che il mio nome venga incluso fra i componenti d'un Comitato d'onore per la celebrazione del solenne Congresso Eucaristico che avrà luogo in Città di Castello nel settembre p. v. unitamente ai nomi delle maggiori autorità e gerarchie locali.

Prima di dare risposta, prego V. E. di farmi conoscere, con cortese sollecitudine, se mi sia consentito di aderire a tale richiesta.

Con deferenti e cordiali saluti

Devo
G. Fassinetti

Niente in contrario. Rispondete Voi per me -
Se aveste qualche obiezione, parlatene a

37 bis

S. S. che Vi prego di salutare -
saluti aff.

Sarkis

1626

Roma, 15 Agosto 1939-XVII

Eccellenza,

S.E. Sailer, Presidente dell'Unione Nazionale Fascista del Senato mi dà il gradito incarico di comunicarVi che nulla osta affinché il Vostro nome sia incluso fra i Componenti del Comitato d'Onore per la celebrazione del solenne Congresso Eucaristico che avrà luogo in Città di Castello nel Settembre p.v.

Con devoto ossequio.

IL SEGRETARIO

J. Galantzi

Eccellenza

il Conte dott. Giuseppe FACCHINETTI
Senatore del Regno

(Perugia)

CITTA' DI CASTELLO

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO
SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 146 **365** diretto

a S.E. Senatore FACCHINETTI

Roma, 4 FEB. 1939 Anno XVI Ore

Il Commesso incaricato della consegna

Ranieri

Palermo

50

N. 3714

ORDINE D'INCASSO

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DELL'URBE

TESSERAMENTO PER L'ANNO XIX

Il Fascista

Facchinetti Giuseppe
Cors. Foreste 16

abitante in Via

pagherà la somma di L.

per:

- 1) Tessera Anno XIX L. 19
- 2) Contributo dipendenti Enti pubblici L. 119
- 3) Arretrati anni "
- 4) Varie "
- Totale L. 130

L'ADDETTO

[Signature]

QUIETANZA

Dichiaro di aver incassata la suddetta somma per i titoli sopraindicati.

Roma, li 21-1 19 A. XIX

IL CASSIERE
DEL CREDITO ITALIANO

Rimini 3 gennaio 1961 - XIX 51



SENATO DEL REGNO

Al G. Uff. Dott. Domenico Galante
Segretario Gen. ¹¹ del Senato del Regno
Roma

Uno dei miei frequenti attacchi bronchiali
bussatomi nell' accidentato viaggio di ritorno
da Roma a Rimini, dopo aver presenziato la ses-
sione della Commissione Affari Interni e Giu-
stizia del 21 dicembre scorso, del quale sono appena
convalescente, m'impedirà d'intervenire a quella
della Commissione di Finanze convocata per il
giorno 7 corrente mese.

Pertanto Vi sarò grato se vorrete rappre-
sare quanto sopra all' Eccellenza il vostro Preside-
nte, pregandolo di considerarmi in regolare
congedo.

Unisco mi assuevo circolare sul "Credito
Italiano" contraddistinta col n.° B, 499027, a me
intestata e girata a Voi, con preghiera di neces-
sario l'importo della mia desiderata offerta che so-
no solito di fare in lire 70 al principio di
ogni anno, a favore del dopolavoro del Perso-
nale del Senato.

Detto pure interessare la Vostra ben nota
cortesia per la rinnovazione della Ses-
sione del Partito. A tale effetto Vi trasmetto l'ultima

22
mia tenera, ed anche una nuova fotografia
fia per il caso che la vecchia non fosse
altieramente servibile.

Quanto alla spesa, l'anno scorso fu di
lire 146; ma quest'anno potrebbe essere
aumentata; e quindi, se non Vi rincrescerà
di anticiparla, potete rimborsarVi unquan-
to prelevamento dalla mia pensione, che
mi verrà mandata il 13 corrente a cura
della Banca del lavoro (Ufficio Cassa del Senato).

Colgo l'occasione per porgerVi i miei
gloriosi auguri di felicità per il nuovo anno,
ai quali unisco, con anticipati ringraziamen-
ti, i più cordiali saluti.

Appena
G. Franchini

63

Roma, 4 gennaio 1941 XIX

ff.

Eccellenza dott. Giuseppe SACCHINETTI
Senatore del Regno

= ROMA =

In riferimento alla Vostra gradita lettera del 3 c.m., Vi invio, anche a nome del personale del Senato, i più vivi ringraziamenti per la Vostra premurosa offerta al nostro Dopolavoro, e formulo i migliori auguri per una Vostra completa e sollecita guarigione.

Vi assicuro che, per la riunione della Commissione di finanza del 7 corrente, sarete considerato in regolare congedo.

Per quanto riguarda il rinnovamento della tessera del Partito, sono tuttora in corso contatti con la Federazione dell'Urbe per conoscere le modalità relative, nonché l'importo del relativo contributo. Sarà mia premura farVi pervenire appena possibile apposita comunicazione al riguardo. Nel frattempo trattengo la Vostra tessera presso l'Unione Nazionale Fascista del Senato per gli ulteriori sviluppi della pratica.

Contraccambio sentitamente i Vostri tanto cortesi auguri e Vi prego di gradire, insieme all'espressione della mia devozione, i miei più deferenti saluti.

F.to GALANTE

Data di nascita 8-1-1862 = Conv.

Doc.

Data dei DISCORSI	OGGETTO	Data dei DISCORSI	OGGETTO
8-1-30	n. 439 - Bilancio ministero giustizia		di risparmio e di Monti di credito
14-5-32	n. 394 - Bilancio ministero giustizia		in pegno
17-12-32	n. 1151 - Modificare ordinamenti degli ufficiali giudiziari	10-1-40 16-1-40	n. 455 - Imposte ordinarie sul patrimonio n. 456 - Modificare ordini personali amministrazione finanziaria.
28-5-34	n. 75 - Ripartire per riduce funzioni	20-2-40	n. 472 - Modificare all'ordinare fornire
28-5-34	n. 120 - Modificare all'ordinamento degli ufficiali giudiziari e ussari giudiziari	21-2-40	n. 480 - Modificare Tribunale Imperia e S. Remo
7-12-34	n. 120 - Istruzione di tutela di lavoro	18-5-40	n. 659 - Imposte generali sull'eredità
27-3-35	n. 357 - Istruzione e funzionamento del tribunale per i minorenni	12-5-40 7-6-40	n. 660 - Istituto Marchese Pic. Filippini n. 839 - Personale magistratura e cancellerie
25-3-35	n. 737 - Delega al Governo di emanare norme nuove sul procedimento per ingiunzione e su quello per constatazione di spetto	22-7-40 21-10-40	n. 324 - Legge dispensale n. 3102 - Sulla disciplina di carcere
19-12-35	n. 747 - Diminuzione dei registri di versamento di partite relative a beni devoluti allo Stato per debiti di imposte e per il recupero delle contribuzioni fondiarie indebitamente pagate sui detti beni	28-1-41 14-2-41	n. 3154 - Sugli apparecchi nuovi alternati n. 3283 - Produzione distribuzione merci di consumo e largo consumo
17-12-37	n. 3262 - Temporanea applicazione di maggiorali del ruolo delle fucile e ai tribunali e alle procure del Re	15-2-41 9-30-41	n. 3262 - Consiglio nazionale partito nazionale fascista n. 1503 - Aumento prezzi corso coloro che esaltano stazioni mensili
31-3-38	n. 2162 - Bilancio ministero affari italiani	20-11-41 11-12-41	n. 1609 - Premi demografici di Stato n. 1630 - Genesia obbligatoria trattamenti terapeutici diretti e indiretti a causare la sterilità nella donna
17-12-38	n. 2531 - Liquidazione distribuzione fuorimazione piano risanamento zone adiacenti Arco di Augusto e quartieri Minghetti e Bufalini nelle città di Rimini	17-1-42	n. 3224 - Determinazione prezzi stabilite corso coloro che esaltano stazioni mensili o mensili di radiodiffusione e di radiocomunicazioni
23-5-39	n. 147 - Bilancio ministero grazia e giustizia		
11-7-39	n. 233 - Accantonamento fabbricati urbani		
30-6-39	n. 230 - Sulla difesa della nave italiana		
30-6-39	n. 277 - Ricerca di vendita e di ricoli sulla circolazione dell'alcol		
5-12-39	n. 446 - Ripartire sulla fusione di Cassi		

15

RELAZIONI

Leg. 28 ^a	Leg. 29	Leg. =	Leg. =	Leg. 30 ^a	Leg.
85h	75-737	1256-1912	2636	147	
351	113-747	1260-1919	2644	197	
1155	120-764	1273-1923	2648	317	
1559	124-810	1334-1932		628	
1631	132-842	1371-1942		848	
1666	170-861	1380-1978		849	
1942	281-883	1385-2002		1151	
	289-916	1466-2043		1369	
	320-917	1495-2101		2198	
	353-935	1532-2119			
	367-978	1556-2146			
	432-1018	1572-2147			
	447-1044	1605-2148			
	618-1132	1642-2307			
	623-1174	1665-2357			
	687-1199	1701-2451			
	701-1200	1714-2458			
	703-1223	1802-2461			
	731-1225	1874-2632			
	none	none			

Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.	Leg.	NOMINE, CARICHE, ecc.
28 ^a	Commissionario per l'esame del 1935. prop. 1788	30 ^a	per il regolamento giudiziario Vice-presidente Commissione affari interni e giustizia
28 ^a	Commissionario per l'esame dei codici		
28 ^a	Membro supplente Commissione d'istruzione		
29 ^a	Commissionario esame decreti-legge		
30 ^a	Relatore per la Commissione speciale		

Interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, ecc.

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° *Com. Affari interni e giustizia*
- 2° *id. Africa Italiana*
- 3° *id. Agricoltura*

Addì Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Giuseppe Fanfani

Città di Castello (Perugia) 28 Dicembre 1964 27



SENATO DEL REGNO

Eccellenza,

Soltanto oggi mi è pervenuta la lettera del 27 settembre ore u.s. in riferimento al saluto che Lei inviò per la nomina di V. E. a Presidente del Senato, e vivamente ringrazio per tanta cortesia usatami.

Mi permetto ora rivolgermi nuovamente all' E. V., a pagarle con la presente i miei più sinceri e calorosi auguri per Lei di Lei personale felicità nell'imminente del nuovo anno, che vogliamo sperare apportatore di giorni meno tristi alla nostra cara Patria.

Ignoro se io sia fra i Senatori sottoposti all'esame dell'Alta Corte ai fini della epurazione, e se lo fui, tanto più ne ignoro il risultato.

Prossimo a compiere il mio 83.º anno d'età, non ho altro da attendere fuorché il riposo e il silenzio della tomba. Ma la difesa del proprio onore è un dovere più che un diritto, e confido perciò che sarà stato, o sarà, preso in considerazione tutto il curriculum dei miei 45 anni di vita giudiziaria percorso passo a passo, senza salti acrobatici, dal grado di Pretore e quello di Procuratore Generale presso le Corti di Appello di Trieste e di Roma.

Rifiutai ripetutamente di essere iscritto al P. N. F. sino a che rimasi in attività di servizio, volendo conservare, anche nelle apparenze, la mia piena indipendenza nell'esercizio delle mie funzioni. Ne accettai la tessera soltanto nel 1932, dopo il mio collocamento a riposo, e dopo che già da oltre 3 anni avevo l'onore di essere membro del Senato, sembrandomi che il

25
Fascismo avesse fatto molte ottimate cose, e non potendo pre-
vederme allora la successiva deplorabile degenerazione. Non
ho mai coperto carica nel partito, né politica né amministrati-
ve. Inutile dire che mi sono ben guardato dall'aderire
al neo-fascismo repubblicano; anzi, subito dopo il 25 luglio 1943,
mi associar espressamente e con entusiasmo all'indirizzo di
fedeltà e di devozione presentato da molti Senatori a S.M.
il Re.

Fui due volte relatore per la Commissione di Finanze
sul bilancio del Ministero di grazia e giustizia, e la censura
che non risparmiar nelle mie relazioni, ogniquale volta mi
parvero indispensabili, fanno fede della loro obiettività.

Spollato da Rimini, mia città natale, fui costretto a riti-
rarmi in questo piccolo centro dell'Umbria, ove una mode-
stissima proprietà terriera mi consente appena di provvedere
alle più elementari necessità dell'esistenza per me e per
l'unica mia figliuola nubile e masso convivente, alla quale
ho la coscienza di lasciare in eredità un nome senza mac-
chia. E' questo la mia sola ambizione.

Voglia l'E. V. susarmi, e benevolmente ascoltare i
miei rispettosissimi saluti.

di V. E.

A Sua Eccellenza
Don Pietro Comasi della Comate
dei Principi di Lampedusa
Presidente del Senato del Regno
Roma



Destinatio
Giuseppe Fachinetti

Roma, 16 gennaio 1945.

Eccellenza,

ho ricevuto ieri la Sua lettera del 28 dicembre u. s. ed anzitutto Le ricambio i più cordiali e fervidi auguri di ogni bene e di ogni prosperità per quest'anno, che tutti auspichiamo veda l'inizio della resurrezione della nostra amatissima e tanto sventurata Patria.

Mi duole poi doverLa informare che nella lettera 7 agosto 1944 con la quale l'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo ha proposto al Presidente dell'Alta Corte di Giustizia, istituita dall'art. 2 del Decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159, la decadenza di 299 Senatori, divisi in sei gruppi secondo le imputazioni, Ella è compreso nel sesto gruppo, cioè dei Senatori che "appaiono responsabili di aver mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra sia coi loro voti, sia con azioni individuali, fra cui propaganda esercitata fuori e dentro il Senato".

L'art. 8 poi del decreto legislativo luogotenenziale 13 settembre 1944, n. 198, contenente le norme relative alla composizione ed al funzionamento dell'Alta Corte di Giustizia di cui sopra, stabilisce che la "richiesta dell'Alto Commissario all'Alta Corte di Giustizia per la decadenza dalla carica dei membri di Assemblee legislative o di enti ed istituti, che con i loro voti o atti contribuirono al mantenimento del regime fascista e a rendere possibile la guerra, deve essere notificata, a cura della cancelleria dell'Alta Corte, ai singoli interessati con l'invito a presentare le dedu-

A Sua Eccellenza
Dott. Giuseppe FACCHINETTI
Senatore del Regno
(Perugia) = CITTA' DI CASTELLO =

././.

zioni difensive entro un termine prefisso, che non può essere inferiore a giorni 15.

"Entro questo termine gli interessati possono consultare gli atti nella cancelleria.

"L'Alta Corte, prima di provvedere, può procedere a tutte le indagini occorrenti a sentire l'interessato, anche se questi non ne abbia fatto richiesta.

"La decadenza dalla carica è disposta con ordinanza in Camera di consiglio".

L'Art. 9 poi aggiunge che contro le sentenze e gli altri provvedimenti dell'Alta Corte di Giustizia non è ammesso alcun mezzo di impugnazione.

Vostra Eccellenza, a quanto deduco dalla Sua lettera, non ha ricevuto dalla Cancelleria dell'Alta Corte alcuna notizia della richiesta di decadenza e quindi non sarebbe tenuta a presentare le Sue deduzioni difensive. Molti Senatori però hanno presentato egualmente le loro memorie difensive anche prima di avere avuto qualsiasi notifica. Se Vostra Eccellenza creda di farlo, può trasmettere all'Alta Corte di Giustizia (che ha sede al Palazzo di Giustizia) la Sua memoria difensiva direttamente od anche per mio tramite.

Con più cordiali saluti,

Torretta



50
bis

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/197 Prot.

Roma, 12 luglio 1945

Risposta a nota del

N.

Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore Giuseppe FACCHINETTI.

ON. PRESIDENZA DEL SENATO

R O M A

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo alla politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecito riscontro, ringrazio ed ossequio.

IL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE

L. Zaroni

Roma, 14 luglio 1945

AL PRESIDENTE DELL'ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

- ROMA -

Trasmetto le notizie concernenti l'attività
parlamentare svolta dal Senatore Giuseppe Facchini
netti, richieste con nota 12 luglio n. 12/197.-

Con alta considerazione,

St. Conetta

FACCHINETTI Dott. Giuseppe
Nominato Senatore il 22/12/1928

XVIII LEGISLATURA:

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 luglio 1929, n. 1357, contenente disposizioni relative al personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie e agli aiutanti di cancelleria (254)
2. Approvazione dei seguenti Atti internazionali fra il Regno d'Italia e la Repubblica Turca: a) trattato concernente l'estradiizione firmato in Roma il 19 giugno 1926; b) convenzione concernente la protezione giudiziaria e l'assistenza reciproca delle autorità giudiziarie in materia civile e penale e l'esecuzione delle decisioni giudiziarie firmata in Roma il 10 agosto 1926 (351)
3. Obbligo della denuncia delle nascite degli infanti deformi e della denuncia dei casi di lesioni che abbiano prodotto o possono produrre una inabilità al lavoro di carattere permanente (1155)
4. Approvazione della convenzione con dichiarazione annessa, stipulata in Roma, fra la Santa Sede e l'Italia, il 6 settembre 1932, per la notificazione degli atti in materia civile e commerciale (1589)
5. Norme integrative delle disposizioni sul servizio di investigazione politica (1631)
6. Rettifica del confine fra i comuni di Galeata e di Civitella di Romagna (Forlì) (1666)
7. Norme complementari sull'ordinamento del notariato (1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1930 al 30 giugno 1931 (439) (4 aprile 1930)
2. Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1932 al 30 giugno 1933 (1194 - 13 e 14 maggio 1932)
3. Modificazioni all'ordinamento degli ufficiali giudiziari (1451 - 17 dicem. 1931)

XXIX LEGISLATURA

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 aprile 1934, n. 563, che reca disposizioni per la riduzione delle pigioni (75)
2. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 marzo 1934, n. 555, concernente la "iscrizione nei libri fondiari dei beni immobili pervenuti al demanio dello Stato, ramo ferrovie, nei territori annessi al Regno. (113)
3. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1934, n. 698, contenente "Modificazioni all'ordinamento degli ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari" (120)
4. Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1934, n. 735, che approva e rende esecutivo l'Atto aggiuntivo 9 febbraio 1934 alla convenzione 23 novembre 1928 concernente la concessione della ferrovia Rimini-San Marino (124)
5. Conversione in legge del "Regio decreto-legge 16 aprile 1934, n. 784, che ha dato approvazione all'Accordo fra l'Italia ed il Belgio stipulato in Roma il 7 febbraio 1934 per il rimpatrio dei minorenni sottrattisi all'autorità paterna o tutelare. (138)
6. Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1661, riguardanti agevolazioni tributarie agli Istituti per le Case Popolari ed Economiche. (170)
7. Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1235, relativo all'esercizio delle ferrovie secondarie e complementari della Sardegna (23)
8. Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1162, concernenti modificazioni all'ordinamento delle Corti di assise. (289)
9. Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 settembre 1934, n. 1912, recante in condono di penali in materia di imposte dirette, di tasse sugli affari, e di monopoli di Stato. (320)
0. Conversione in legge del Regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1179, concernente la riduzione degli onorari e dei diritti degli avvocati, procuratori, patrocinatori legali e notari. (353)
1. Conversione in legge del Regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, riguardante la istituzione e il funzionamento del tribunale per i minorenni (367)
2. Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 dicembre 1934, n. 1995, recante norme transitorie sulle destinazioni degli uditori giudiziari e sulle applicazioni dei giudici e sostituti procuratori del Re. (412)

- 13. Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 gennaio 1935, n. 2, contenente norme speciali per la liquidazione delle Società anonime e in accomandita per azioni verso le quali lo Stato abbia crediti notevolmente superiori al capitale azionario. (447)
- 14. Disposizioni per il personale giudiziario e per la circoscrizioni giudiziarie del Regno (618)
- 15. Conversione in legge del regio decreto)legge 24 aprile 1935, n. 560, contenente disposizioni per la devoluzione di parte del fondo di garanzia delle associazioni sindacali a scopi di assistenza di interesse nazionale (523)
- 16. Convenzione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1861, riflettente l'assunzione di 55 tecnici avventizi per la esecuzione dei lavori della litoranea libica (587)
- 17. Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 settembre 1935, n. 1712, concernente facilitazioni ai motociclisti stranieri ed italiani residenti all'estero, in via gic di diporto nel Regno (701)
- 18 Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 settembre 1935, n. 1952, concernente la disciplina del servizio delle guardie particolari giurate(70)
- 19. Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 ottobre 1935, n. 1893, contenente norme temporanee p r conciliare le esigenze della giustizia penale e dell'amministrazione finanziaria del Regno con quelle militari, durante l'operazioni militari dell'Africa Orientale (731)
- 20. Delega al Governo di emanare nuove norme sul procedimento p r ingiunzione e su quello per convalida di sfratto (737)
- 21. Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1920, che reca disposizioni per la eliminazione dai registri di consistenza di partite relative a beni devoluti allo Stato per debito di imposte e per il recupero delle contribuzioni fondiarie indebitamente pagate su tali beni (747)
- 22. Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1935, n. 1054, riflettente la estensione alla Libia dei benefici fiscali concessi nel Regno dal Regio decreto-legge 23 giugno 1927; n. 1206, e successive modificazioni per gli atti di fusione di società commerciali coloniali (764)
- 23. Convenzione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1935, n. 1488, che modifica il Regio decreto-legge 29 settembre 1927, n. 2716, per disciplinare i casi di assenza o di impedimento del presidente della Azienda dei magazzini generali di Fiume (810)
- 24. Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 agosto 1935, n. 2574, riflettente l'aumento di 50 posti negli ultimi gradi del ruolo del personale direttivo dell'amministrazione coloniale (842)

25. Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1847, che ha dato approvazione alla convenzione monetaria tra il Regno d'Italia e la Serenissima Repubblica di San Marino, stipulata in Roma il 15 giugno 1935 (861)
26. Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 ottobre 1935, n. 1808, riguardante agevolazioni in materia di tasse di registro e proroga al 1° aprile 1936 dell'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 luglio 1935, n. 1412, concernente depositi a garanzia di contratti di locazioni di fabbricati (883)
27. Conversione R.D.L. 26 luglio 1935, n. 1412, concernente la obbligatorietà di investimento dei titoli dello Stato dei depositi a garanzia dei contratti di locazioni di fabbricati (916)
28. Conversione in legge del R.D.L. 26 settembre 1935, n. 1781, concernente norme integrative del R.D.L. 26 luglio 1935, n. 1412, riguardante depositi cauzionali a garanzia dei contratti di affitto di fabbricati (917)
29. Conversione in legge del R.D.L. 24 ottobre 1935, n. 2040, concernente le attribuzioni del Ministero della Stampa e Propaganda in materia di sequatri di stampati (935)
30. Conversione in legge del R.D.L. 12 dicembre 1935, n. 2507, riflettente la revoca in Eritrea del R.D. 11 ottobre 1934, n. 2042, relativo alla riduzione delle pignoranze (978)
31. Conversione in legge del R.D.L. 16 dicembre 1935, n. 2293, riguardante la istituzione di una nuova sezione presso la corte di cassazione e soppressione di alcuni posti di avvocato generale presso corti di appello ed altre modificazioni all'ordinamento giudiziario (1018)
32. Conversione in legge del R.D.L. 9 gennaio 1936, n. 32, riguardante la sospensione nelle prescrizioni e dei termini parentori per i militari che partecipano alle operazioni nell'Africa Orientale (1044)
33. Conversione in legge del R.D.L. 10 febbraio 1936, n. 339, concernente la proroga delle esenzioni fiscali a favore della Società per lo sviluppo economico dell'Albania (1132)
34. Conversione in legge del R.D.L. 9 marzo 1936, n. 588, relativo al trattamento economico del larsciallo d'Italia, comandante superiore in Africa Orientale, (1174)
35. Conversione in legge del R.D.L. 9 marzo 1936, n. 433, contenente proroga fino a nuova disposizione dell'entrata in vigore del R.D.L. 26 luglio 1935 n.1412, concernente depositi a garanzia dei contratti di locazione di fabbricati (1199)

36. Conversione in legge del R.D.L. 15 aprile 1936, n. 703, che disciplina la decorrenza delle ritenute sulle indebiti di alloggio e della imposta complementare per gli assegnatari di appartamenti costruiti con il contributo statale (1200)
37. Conversione in legge del R.D.L. 30 aprile 1936, n. 772, concernente l'aumento nel ruolo della corte dei conti di un posto di consigliere e di uno di primoreferendario ed il collocamento fuori ruolo di magistrati anche di grado terzo (1123)
38. Conversione in legge del R.D.L. 15 aprile 1936, n. 771, riguardante il diritto di urgenza per il rilascio di certificati del casellario giudiziario (1225)
39. Conversione in legge del R.D.L. 28 maggio 1936, n. 1047, concernente il trattamento di quiescenza dei ricevitori postali telegrafici, (1256)
40. Conversione in legge del R.D.L. 4 maggio 1936, n. 879, contenente norme speciali per la riabilitazione dei condannati che hanno compiuto atti di valore militare o civile (1260)
41. Conversione in legge del R.D.L. 4 giugno 1936, n. 1367, con il quale è stato approvato il piano di risanamento dell'abitato di Forlì nelle zone di Schiavonia, del Carmine e nel sobborgo San Martino in Strada, e sono state dettate norme per la sua esecuzione (1273)
42. Conversione in legge del R.D.L. 7 agosto 1936, n. 1657, concernente registrazione di denunce di contratti verbali di locazione di fabbricati (1334)
43. Conversione in legge del R.D.L. 9 luglio 1936, n. 1655, concernente la demanializzazione dei beni costituenti e compendio dell'azienda termale di Castrocara in comune di Castrocara e Terra del Sole (Forlì) (1371)
44. Conversione in legge del R.D.L. 4 giugno 1936, n. 1188, concernente la estensione del R.D.L. 9 gennaio 1936, n. 32, relativo alla sospensione delle prescrizioni e dei termini perentori, ai militari mobilitati per le esigenze dell'Africa Orientale e dislocati in Libia (1380)
45. Conversione in legge del R.D.L. 15 ottobre 1936, n. 1892, concernente la istituzione del tribunale di littorio (1385)
46. Conversione in legge del R.D.L. 3 settembre 1936, n. 1847, che reca norme esecutive ed integrative della legge 13 giugno 1935, n. 1116, sul riacquisto della capacità militare perduta a seguito di condanne, sulla riabilitazione militare, sulla reintegrazione nel grado, sull'impiego di condannati incorsi nella incapacità militare e sulla istituzione di reparti militari speciali. (1476)

47. Conversione in legge del R.D.L. 9 luglio 1936, n. 1539, riguardante la pubblicazione delle sentenze penali di condanna nei giornali. (1495)
48. Conversione in legge del R.D.L. 21 dicembre 1936, n. 2230, riguardante di disposizioni circa le circoscrizioni giudiziarie e la ripartizione del personale negli uffici giudiziari. (1532)
49. Conversione in legge del R.D.L. 28 dicembre 1936, n. 2344, riguardante il trattamento economico agli ufficiali giudiziari richiamati alle armi per mobilitazione. (1556)
50. Conversione in legge del R.D.L. 15 febbraio 1937, n. 211, concernente la esenzione dalla tassa di bollo degli atti di procedura per i delitti previsti dal titolo IX capo primo e dall'art. 530 del codice penale, commessi in danno di persone povere. (1572)
51. Conversione in legge del R.D.L. 15 febbraio 1937, n. 78, riguardante il condono e soprattassa e di pena pecuniaria per infrazioni alle leggi finanziarie. (1605)
52. Approvazione del protocollo stipulato in Rio di Janeiro il 5 novembre 1936 fra l'Italia ed il Brasile addizionale al trattato di estradizione del 28 novembre 1931. (1642)
53. Conversione in legge del R.D.L. 15 dicembre 1936, n. 2136, recante proroga del termine stabilito per il funzionamento del tribunale speciale per la difesa dello Stato. (1665)
54. Conversione in legge del R.D.L. 25 marzo 1937, n. 367, riguardante la istituzione della sede di tribunale nei comuni di Lecco e di Bordenone e della sede di Pretura nel Comune di Aidone. (1701)
55. Conversione in legge del R.D.L. 1° febbraio 1937, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'amministrazione della giustizia penale militare. (1714)
56. Conversione in legge del R.D.L. 22 aprile 1937, n. 1006, riguardante la autorizzazione alle associazioni professionali ed istituti collaterali ad acquistare beni immobili ed a accettare lasciti e donazioni. (1802)
57. Conversione in legge del R.D.L. 1° luglio 1937, n. 1362, riguardante ~~xxxx~~ proroga delle norme sulle fusioni di società commerciali, concentrazioni di aziende sociali ed emissioni di azioni privilegiate. (1874)
58. Conversione in legge del R.D.L. 8 luglio 1937, n. 1467, concernente esoneri dal pagamento della tassa di concessione governativa sui decreti reali di conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti nelle vecchie provincie del Regno e nelle colonie e agli abitanti delle isole italiane dell'Egeo che comprovino il loro stato di povertà. (1912)

- 59. Conversione in legge del R.D.L. 14 Luglio 1937, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari (1919)
- 60. Conversione in legge del R.D.L. 6 agosto 1937, n. 1736, riguardante la disciplina dell'assegnazioni in Italia delle sentenze pronunciate da tribunali militari stranieri nei confronti di sudditi italiani. (1923)
- 61. Conversioni in legge del R.D.L. 1° Luglio 1937, n. 1298, riguardante la modificazione dell'art. 1 ultimo comma della Legge 4 giugno 1934, n. 890, concernente i magistrati di grado 5° addetti al Ministero di Grazia e Giustizia (1932)
- 62. Conversione in legge del R.D.L. 1° Luglio 1937, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle procure ai tribunali e alle procure del Re. (1942)
- 63. Conversione in legge del R.D.L. 19 aprile 1937, n. 880, sulle sanzioni per i rapporti d'indole coniugale tra cittadini e sudditi. (1978)
- 64. Conversione in legge del R.D.L. 27 ottobre 1937, n. 1880, contenente provvedimenti a favore degli ufficiali giudiziari, dei loro commessi e degli uscieri degli uffici di conciliazioni. (2002)
- 65. Conversione in legge del R.D.L. 27 ottobre 1937, n. 1992, riguardante l'abrogazione delle norme temporanee intese a conciliare le esigenze della giustizia penale e dell'amministrazione finanziaria del Regno con quelle militari, durante operazioni militari in Africa Orientale Italiana. (2043)
- 66. Conversione in legge del R.D.L. 27 ottobre 1937, n. 2142, riguardante la proroga, fino al 30 giugno 1938, dell'applicazione delle disposizioni del regio D.L. 30 novembre 1936, n. 2334, relativo alla assegnazione ai tribunali militari, con funzioni giudiziarie o di cancelleria, di ufficiali in congedo in possesso di speciali requisiti. (2101)
- 67. Conversione in legge del R.D.L. 29 novembre 1937, n. 2565, concernente modificazioni alle vigenti norme relative alle trasferte dei funzionari dell'ordine giudiziario. (2119)
- 68. Conversione in legge del R.D.L. 6 dicembre 1937, n. 2300, relativo alla costituzione dell'ente di colonizzazione di Romagna di Etiopia. (2146)
- 69. Conversione in legge del R.D.L. 6 dicembre 1937, n. 2314, relativo alla costituzione dell'ente di colonizzazione del Veneto di Etiopia. (2147)
- 70. Conversione in legge del R.D.L. 6 dicembre 1937, n. 2325, relativo alla costituzione dell'Ente di colonizzazione di Puglia d'Etiopia. (2148)

71. Conversione in legge del R.D.L. 25 aprile 1938, n. 579, concernente la istituzione dei tribunali di Marino e di Lucera. (2307)
72. Conversione in legge del R.D.L. 3 giugno 1938, n. 1186, relativo alla assegnazione temporanea di Ufficiali in congedo ai tribunali militari con funzioni giudiziarie o di cancelleria. (2357)
73. Conversione in legge del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 1507, concernente modificazioni alla composizione ed al funzionamento della commissione censuaria centrale. (2451)
74. Conversione in legge del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 1579, che approva una convenzione stipulata fra l'amministrazione delle guerre ed il comune di Pesaro per le costruzioni in quella città di una caserma-scuola allievi ufficiali di complemento di artiglieria. (2458)
75. Conversione in legge del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 1493, riguardante la inclusione delle spese di mantenimento dei condannati negli stabilimenti di pena tra le spese di giustizia. (2461)
76. Conversione in legge del R.D.L. 21 settembre 1938, n. 1587, contenente norme per la valutazione dello stato civile ai fini delle promozioni del personale delle pubbliche amministrazioni. (2632)
77. Conversione in legge del R.D.L. 2 maggio 1938, n. 743, relativo all'obbligo della iscrizione al p.m.f. quale requisito per la nomina ad amministratore giudiziario e per quella a revisione ufficiale dei conti (2536)
78. Conversione in legge del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 1786, concernente il ripristino della sede di pretura nel comune di Bogliengo al Rubicone e ~~sta~~ determinazione del numero dei magistrati addetti alla procura generale della corte di cassazione del Regno. (2644)
79. Conversione in legge del R.D.L. 15 novembre 1938, n. 1802, contenente modificazione del R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404, sul funzionamento del tribunale per i minorenni. (2648)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Istituzione del libretto di lavoro (180) (7 dicembre 1934)
2. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Africa Italiana per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1938 al 30 giugno 1939. (2168 - 31 marzo 1938)
3. Conversione del R.D.L. 5 settembre 1938, n. 1697, col quale sono state accordate agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano di risanamento delle zone ~~AA~~ adiacenti all'Arco di Augusto e dei quartieri Minghetti e Bufalini nella città di Rimini. (2531 - 17 dicembre 1938).

XXX^a LEGISLATURA

Ha fatto parte della Commissione legislativa degli affari interni e della giustizia (17 aprile 1939 - 5 agosto 1943) di cui è stato Vice Presidente dal 28 gennaio 1940; della Commissione di finanza (17 aprile 1939-22 gennaio 1941).

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

1. Stato di previsione della spesa del ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940. (147 = Ass. Plen. = 23 maggio 1939)
2. Modificazione all'art. 3, comma 2°, della legge 31 gennaio 1926, n°100, per quanto riguarda il termine per la presentazione alle Assemblee legislative dei disegni di legge di conversione dei decreti legge. (197 = interni = 1° giugno 1939).
3. Concessione di benefici demografici a favore dei praticanti e dei professionisti forensi con prole numerosa. (317 = interni = 9 novembre 1939)
4. Stato di previsione della spesa del ministero di grazia e giustizia per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1940 al 30 giugno 1941. (626 = Assemblea Plen. 6 e 10 maggio 1940).
5. Norme relative alla sospensione dei procedimenti penali e alla esecuzione delle pene (848 = interni = 12 e 20 giugno 1940).
6. Norme per l'aggravamento delle pene riguardo ai delitti commessi profittando delle circostanze dipendenti dallo stato di guerra. (849 = Interni = 12 giugno 1940)
7. Variazioni ed aggiunte al R.D. 8 luglio 1938, n°1415, che approva le leggi di guerra e di neutralità ed al testo delle leggi medesime. (1151 = Comm. riunite interni e forze armate = 6 dicembre 1940)
8. Conv. in l. del R.D.L. 6 marzo 1941, n°219, che apporta modificazioni all'art. 218 del testo della legge di guerra, approvate con R.D. 8 luglio 1938, n. 1415, già modificato dall'art. 2, n°6, della legge 16 dicembre 1940, n°1902, concernente il Tribunale delle prede (1369 -Comm. riunite interni e forze armate = 20 giugno 1941).
9. Sospensione del collocamenti a riposo d'ufficio del personale giudiziario ed espletamento dei concorsi dei magistrati (2198 = interni = 7 gennaio 1943).

HA PARLATO SUI SEGUENTI DISEGNI DI LEGGE:

1. Stato di previsione della spesa del min. di grazia e giustizia per l'esercizio dal 1° luglio 1939 al 30 giugno 1940 (147 = Ass. Plen. 23 maggio 1939)
2. Conv. in l. della R.D.L. 13 aprile 1939, n°652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano (215 = finanza = 6 e 30 giugno, 7 e 11 luglio 1939).

3. Norme integrative del R.D.L. 17 nov. 1938, n° 1728, sulla difesa della razza italiana (230 = 30 giugno 1939).
4. Modificazioni ad alcune norme vigenti in materia di licenze di vendita e di vincoli sulla circolazione dell'alcole, dei prodotti alcolici e degli estratti per liquiri (277 = finanza = 26 e 30 giugno 1939).
5. Nuove disposizioni sulla fusione anche mediante incorporazione, di Casse di Risparmio e di Monti di credito su pegno (446 = finanza = 5 dicembre 1939).
6. Conv. in legge del R.D.L. 12 ottobre 1939, n° 1529, concernente istituzione di una imposta ordinaria sul patrimonio (455 = finanza = 9 e 10 gennaio 1940)
7. Riordinamento dei ruoli del personale dell'amministrazione finanziaria (456 = finanza = 10, 11 e 16 gennaio 1940)
8. Modificazioni all'ordinamento forense (478 = interni = 20 febbraio 1940).
9. Unificazione dei tribunali di Imperia e San Remo e variazioni alle piante organiche di alcuni uffici giudiziari (480 = interni = 21 febbraio 1940)
10. Conv. in legge del R.D.L. 9 gennaio 1940, n° 2 che istituisce una imposta generale sull'entrata (659 = finanza = 18 maggio 1940)
11. Nuovo ordinamento dell'Istituto Maestre Pie Filippina (660 = interni = 12 maggio 1940).
12. Norme sul personale della magistratura e delle cancellerie e segreterie giudiziarie (819 = interni = 7 giugno 1940)
13. Legge doganale. (924 = Comm. riunite finanza, esteri e scambi, lavori pubblici e comunicazioni = 22 luglio 1940)
14. Modifiche al Capo V della legge 14 dic. 1931, n° 1699 sulla disciplina di guerra (1102 = Comm. riunite interni e forze armate = 21 ott. 1940).
15. Disposizioni relative agli apparecchi nemici atterrati, ammarati o caduti nel territorio e nelle acque territoriali dello Stato (1154 = interni = 21 dic. 1940 e 28 gennaio 1941).
16. Conv. in legge del R.D.L. 27 dic. 1940, n° 1715 contenente norme penali riguardanti la produzione e la distribuzione di merci di comune o largo consumo (1223 = Interni = 14 febbraio 1941)
17. Modifiche alla composizione del Consiglio nazionale del Partito Nazionale Fascista (1261 = interni = 15 febbraio 1941),
18. Conv. in legge del R.D.L. 18 aprile 1941, n° 530, riguardante l'aumento delle pene stabilite contro coloro che ascoltano le stazioni nemiche o neutrali di radiodiffusione o di radiocomunicazioni (1503 = interni = 9 ottobre 1941)
19. Modificazioni alle vigenti norme per la concessione di premi demografici ai dipendenti della amministrazione dello Stato (1609 = Interni = 20 novembre 1941)

20. Denuncia obbligatoria dei trattamenti terapeutici diretti e idonei a causare la sterilità nella donna (1610 - interni - 20 novembre e 11 dicembre 1941).

21. Conv. in legge del R.D.L. 5 gennaio 1942, n°68, concernente la determinazione delle pene stabilite contro coloro che ascoltano le stazioni nemiche o neutrali di radiodiffusione e di radiocomunicazioni (1827 - interni - 17 aprile 1942).

ASSSR
Archivio storico del Senato della Repubblica

IN NOME DI S.A.R. UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

L'Alta Corte di Giustizia per le Sanzioni contro il fascismo
riunita in Camera di Consiglio
ha emessa la seguente

ORDINANZA

Vista la richiesta di decadenza dalla carica di Senatore pro-
dotta dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo,
in data 7 agosto 1944, nei confronti di :

FACCHINETTI GIUSEPPE, nato l'8 gennaio 1862 a Rimini, per sve-
re mantenuto il fascismo e resa possibile la guerra sia con i
voti, sia con azioni individuali, fra cui propaganda esercitata
dentro e fuori il Senato.-

Esaminate le deduzioni difensive presentate dall'interessato;
Udite il relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159 e 8 del
D.L.L. 13 settembre 1944 n. 198;

DICHIARA

FACCHINETTI GIUSEPPE decadute dalla carica di Senatore.-

Roma, 31 luglio 1945

Per estratto conforme all'originale

Roma li 8 agosto 1945

IL CANCELLIERE DELL'ALTA CORTE

B. Prorin

